

ALLARME DELLA CONFISAL-UNSA-GIUSTIZIA

Il pacchetto sicurezza licenziato dal Consiglio dei Ministri potrebbe intasare ulteriormente gli uffici giudiziari e gli Istituti di pena per adulti e minori.

Roma, 23 maggio 2008 - Il Segretario Nazionale della **CONFISAL-UNSA-GIUSTIZIA**, Massimo **BATTAGLIA**, esprime la sua forte preoccupazione per gli effetti che il c.d. "pacchetto sicurezza", licenziato dal Consiglio dei Ministri svoltosi ieri, potrebbe produrre sugli uffici giudiziari e sugli Istituti e servizi penitenziari per adulti e minori.

Senza voler entrare nel merito politico del provvedimento, ma solo in quello delle eventuali ricadute sui lavoratori, invita il Ministro della Giustizia, On.le Angelino ALFANO, a voler informare quanto prima le oo.ss. sulle effettive ricadute che tale provvedimento potrebbe avere, in termini di carichi di lavoro, all'interno di uffici giudiziari già enormemente sovraccarichi e degli Istituti e servizi penitenziari al limite della capienza.

Lo invita, altresì, e proprio per il motivo suindicato, ad attivarsi fin da subito per reperire sia le risorse umane che quelle economiche aggiuntive, sicuramente necessarie per far fronte a tale evenienza.

Battaglia invita il ministro a convocare un tavolo, prima dell'iter parlamentare del provvedimento di cui sopra, al fine di ascoltare le oo.ss. e coglierne gli eventuali suggerimenti.

Confida nel senso di responsabilità del ministro ALFANO, con l'auspicio che vorrà valutare attentamente tutte le iniziative da porre in essere per sopperire a tali necessità.

Per informazioni rivolgersi Nicola CAVALIERE, Via dei Marrucini, 3, L'AQUILA.
nicolai@tin.it